



ROMA – “Il cinema è un’arte che trasmette, preservandole, storia e memoria. Il cinema, come tutte le arti, mantiene perennemente presente il ricordo.

Naturalmente il cinema non dimentica di essere immerso nella società del suo tempo, nei drammi e negli affanni del suo tempo. La guerra scatenata nel cuore d’Europa da un’aggressione inaccettabile scuote le nostre coscienze.

Il cinema italiano oggi è protagonista nella solidarietà con artisti ucraini, da noi ospitati.

La cultura non si ferma. Neppure di fronte alla guerra. La cultura unisce. Supera i confini – limiti che essa non contempla - ed è fondamentale per ricreare condizioni di pace.

Una guerra insensata non può mettere in discussione i legami spirituali e culturali che, nei secoli, si sono fortemente intrecciati nel mondo della cultura d’Europa. La scelta sciagurata della Federazione Russa di fare ricorso alla brutalità della violenza e della guerra non può e non deve lacerare quei legami preziosi tra i popoli europei che la cultura ha contribuito a costruire e a consolidare”.

È un passaggio del discorso del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, tenuto questa mattina, al Quirinale, alla presentazione dei candidati ai Premi "David di Donatello" per l'anno 2022.

La cerimonia, condotta da Pilar Fogliati, è stata aperta dalla proiezione di un video a cura di Rai Cultura a cui sono seguiti gli interventi di Piera Detassis, presidente e direttore artistico dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, e del ministro della Cultura, Dario Franceschini.

La lettura delle candidature ai premi è stata intervallata dall'esecuzione da parte di Rita Marcotulli e il suo quartetto di brani musicali di Henry Mancini "Two on the road", di Armando Trovajoli "Negro Zambon" e un medley delle colonne sonore di Ennio Morricone "C'era una volta in America" e "Metti una sera a cena".

La cerimonia si è conclusa con il discorso del presidente della Repubblica.

Erano presenti i candidati ai premi, il presidente dell'Associazione nazionale industrie cinematografiche audiovisive e digitali (Anica), Francesco Rutelli, la vincitrice del David alla carriera, Giovanna Ralli, la vincitrice del David speciale 2022, Sabrina Ferilli, esponenti della cultura, dello spettacolo e dell'industria cinematografica.

[Discorso](#)

[Video](#)

[Foto](#)

[Video](#)

Fonte: quirinale.it